

POK

Pokesati se, sam se, vrp. metter mano alla borsa; tassarsi pro rata (molte persone).

Pokičljati se, ljam se, vrp. far il boriioso, l'altiero.

Pokidati, dam, vap. strappare o laccerare tutto consecutivamente; — gnoj, levar lo stabbio (dalla stalla); — se, strapparsi tutto; — od smieha, sbellicarsi dalle risa (di molte persone).

Pokikati se, kam se, vrp. acciuffarsi alquanto.

Pokilaviti, vim, vnp. acquistar l'ernia (dic. di molti).

Pokimati, mam, vnp. glavom, crollar (una volta) la testa, far un cennio col capo.

Pokipijeti, pim, vnp. traboccare (bol-lendo).

Pokiseliti, lim, vap. metter in molle.

Pokisivati, sujem, vai. inumidire poco a poco.

Pokisnuti, snem, vnp. bagnarsi, inzupparsi (alla pioggia).

Pokistiti, stim, vap. gocciolare (con untume).

Pokišenak, nka, m. un sozzo (col vestito bisunto).

Pokititi, tim, vap. ornamentare.

Pokivati, vam, vai. kosu, martellare, picchiare la falce (per affilarla); — vn. glavom, crollare o accennare col capo.

Poklabučiti se, čim se, vrp. imbaccuccarsi.

Poklače, a, n. strage, macello.

Poklad, m. (leg.) deposito.

Pokladan, dna, o, agg. di carnevale, carnevalesco.

Pokladati se, dam se, vri. čim, servirsi a vicenda di qcs.

Poklade, ā, fpl. 1) carnevale, fe-

Pokladi, ā, mpl. 2) rie baccanali; 2) cantiere delle botti.

Pokladiti, dim, vap. opekami, am-mattonare.

Pokladnica, f. festino o gozzoviglia carnevalesca (di molte persone in cui ciascuna contribuisce p. es. del cacio, fior di latte, farina ecc.)

Pokladnik, m. custode del de-po-sito.

Pokladnjak, m. V. Pokladnica.

POK

Pokladoprimac, mca, m. (leg.) depo-sitario.

Pokladovati, dujem, vni. p. festeg-giare il carnevale.

Poklanjati, njam, vai. komu što, V. Pokloniti (senso continuat.)

Poklapan, pna, o, agg. V. Pohlapan, Pohlepan.

Poklápati, pam, vai. V. Poklopiti (senso durat.)

Pòklapati, pam, vnp. bussare o pic-chiare un poco.

Poklapuša, f. V. Preglava 3.

Poklati, koljem, vap. scannare con-secutivamente; sgozzare molti l'un dopo l'altro; — se, abbaruffarsi, azzuffarsi; addentarsi (dic. dei cani).

Pokle, cong. dopochè, poichè.

Poklecati, cam, vnp. inginocchiarsi (molte persone).

Poklecivati, cujem, vni. V. Pokle-cati (senso durat.)

Poklečati, čim, vnp. star alq. ingi-nocchiato; cader ginocchioni (di molti).

Poklečke, avv. ginocchione, posato sulle ginocchia.

Pokleči, kleknem, V. Pokleknuti.

Poklek, m. genuflessione.

Pokleknuti, knem, vnp. inginoc-chiarsi, posarsi ginocchione, genu-flettere; cader sulle ginocchia; — fig. soccombere, restar soccombente.

Poklem | cong. dopochè.

Poklen | m. ecclissi (del sole o della luna).

Poklepak, pka, m. cazzotto; bit će poklepaka, ci scapperanno delle botte.

Poklepati, pljem, vap. (n. pr. sjekiru, motiku) battere o accomodare sull'ancudine; — žrvanj, picchiare o martellare alq. la pietra da molino; — fig. schiaffeggiare.

Pokli, cong. V. Pokle.

Poklič, i, f. chiamata; acclamazione.

Pokličnica, f. (anat.) membrana ger-minativa,

Pokliči, kliknem, V. Pokliknuti.

Poklikivati, kujem, vni. gridare, ac-clamare (senso iterat.)

Pokliknuti, knem, vnp. emettere un grido, un'acclamazione; — va. (n.